

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Agrocompany S.r.l. di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Chieri ad uso industriale alimentare.
(Pratica n. 012371 - Cod. Utenza TO12139)**

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione n. 100-1800 del 15.2.2019; Codice Univoco: TO-P-03890.

"Il Dirigente (... omissis ...) DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 594-135591 del 2.5.2006 in via preferenziale, alla Società Agrocompany S.r.l., con sede legale in Chieri – Via Padana Inferiore n. 115 - C.F. e P. Iva 07154280015 e da essa richiesto ad uso industriale alimentare (uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata massima complessiva di 5,0 l/s e 0,25 l/s di media, derivata da n. 1 pozzo descritto in premessa (nr. pr. . **012371** - Cod. Utenza **TO12139**);
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
- 4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)